

# Indice

	<i>pag.</i>
<b>Prefazione</b>	XV
Capitolo Primo	
<b>Rischio aziendale e crisi d'impresa</b>	
1. Premessa	1
2. La definizione di rischio e le diverse tipologie	5
3. Il rischio economico generale	9
4. I contributi dottrinali in tema di crisi aziendale	10
5. Gli stadi evolutivi della crisi	12
6. Le cause della crisi	14
6.1. La crisi da inefficienza	16
6.2. La crisi da sovracapacità/rigidità	17
6.3. La crisi da declino degli output	18
6.4. La crisi da pianificazione e da innovazione	18
6.5. La crisi da squilibrio finanziario	19
7. Sull'economicità aziendale	20
8. Sull'equilibrio finanziario e patrimoniale	22
9. Il passaggio generazionale nelle imprese familiari quale causa della crisi d'impresa	25
10. Il concetto di crisi: un diverso approccio tra il CCII e la dottrina aziendale	29

## Capitolo II

## I processi di diagnosi e la valutazione delle strategie di risanamento

1.	I sistemi del controllo di gestione	33
2.	Struttura aziendale e dinamismo ambientale	37
3.	Gli strumenti formali dell'attività di controllo	38
4.	Gli strumenti e i processi di diagnosi	43
4.1.	Inquadramento generale	43
4.2.	La valutazione delle strategie di risanamento	47
4.2.1.	Diagnosi e individuazione delle cause della crisi	47
4.2.2.	L'analisi di bilancio per indici	53
4.2.3.	L'analisi dei flussi finanziari	63
4.2.4.	La valutazione delle possibili azioni di risanamento, l'analisi costi/benefici della strategia e la decisione finale	85
5.	La stima del valore economico dell'azienda in crisi nelle diverse ipotesi	91
5.1.	Il valore economico nell'ipotesi di cessione	91
5.2.	Il valore economico nell'ipotesi di liquidazione	94
5.3.	Il valore economico nell'ipotesi di risanamento	95
5.4.	La valutazione e la comparazione del costo tra le possibili alternative	97
6.	Gli interventi di risanamento	99

## Capitolo III

## Il governo societario e gli assetti organizzativi d'impresa

1.	Premessa	103
2.	Gli assetti organizzativi dell'impresa nel nuovo art. 2086, comma 2, c.c.	106
3.	Le previsioni dell'art. 2086 c.c.	109
4.	Gli assetti amministrativi e contabili ai fini della rilevazione tempestiva della crisi aziendale	113
5.	Gli adeguati assetti societari nelle medie, piccole e micro imprese	116
6.	Il ruolo del collegio sindacale e dei revisori	119
7.	La responsabilità degli amministratori, il controllo dei soci e l'azione di responsabilità	123

## Capitolo IV

## Le procedure di risanamento nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

1.	Premessa	129
2.	La composizione negoziata della crisi d'impresa	131
3.	La convenzione in moratoria	136
4.	Le procedure di risanamento applicabili esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. <i>d</i> ) ed <i>e</i> ), CCII	137
4.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	137
5.	Le procedure di risanamento applicabili esclusivamente alle imprese assoggettabili alla liquidazione giudiziale	145
5.1.	Il piano attestato di risanamento	145
5.2.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	150
5.3.	Il Piano di Ristrutturazione Omologato (P.R.O.)	151
5.4.	Il concordato preventivo in continuità	152
6.	La transazione fiscale e contributiva (cenni)	155

## Capitolo V

## I principi di redazione dei piani di risanamento

1.	Premessa	157
2.	I principi di redazione	158
2.1.	Principi generali di redazione del piano	159
2.2.	Principi generali sui contenuti del piano	161
2.3.	Principi generali sulla forma del piano	163
3.	Il processo di redazione del piano	164
3.1.	La struttura del documento	165
3.2.	La forma	165
3.3.	Le sezioni	166
4.	Il quadro generale di partenza	167
4.1.	La parte introduttiva	167
4.2.	La descrizione dell'azienda	168
4.3.	Le strategie applicate e quelle in itinere	169
4.4.	I dati economici e finanziari	169
4.5.	La struttura organizzativa attuale	169
4.6.	La descrizione dell'attività aziendale	170
4.7.	L'analisi dei prodotti e dei servizi	170
4.8.	L'analisi del settore (o mercato) di riferimento	170
4.9.	La tecnologia impiegata	171
4.10.	La descrizione delle cause della crisi	171

	<i>pag.</i>
5. La strategia di risanamento	172
6. Le politiche relative agli investimenti e ai disinvestimenti	174
7. La strategia finanziaria	176
8. Il piano di azione	180
9. I dati prospettici	181
9.1. Il modello economico, finanziario e patrimoniale di previsione	182
9.1.1. Contenuto e forma del conto economico	183
9.1.2. Contenuto e forma dello stato patrimoniale	184
9.1.3. Contenuto e forma del rendiconto finanziario	185
9.1.4. Contenuto e forma del piano di tesoreria	187
9.1.5. L'analisi di sensitività	188
10. Esecuzione e monitoraggio del piano	188
11. Il ruolo dei consulenti nella predisposizione del piano	189
11.1. Il ruolo dell'advisor industriale	190
11.2. Il ruolo dell'advisor finanziario	190
12. Le criticità del piano di risanamento ai fini degli accordi di ristrutturazione dei debiti	192
13. Le criticità del piano di risanamento ai fini del concordato preventivo in continuità	193
14. Il piano di risanamento per le MPMI	194

## Capitolo VI

### **I principi di attestazione dei piani di risanamento**

1. Premessa	197
2. I requisiti dell'attestatore e la natura dell'attività svolta	197
3. L'evoluzione dei principi di attestazione dei piani di risanamento in Italia	201
4. Nomina e accettazione dell'incarico da parte del professionista	204
5. L'indipendenza dell'attestatore	206
6. Profili generali delle verifiche	207
6.1. Verifica documentale	207
6.2. Verifica dell'attendibilità dei dati	208
6.3. Ulteriori considerazioni in tema di veridicità dei dati	213
7. La base informativa di partenza	214
7.1. La conoscenza dell'azienda	214
7.2. La valutazione dei rischi circa la veridicità dei dati	215
7.3. L'utilizzo del lavoro dei terzi nella verifica della veridicità dei dati	217
8. La verifica della fattibilità del piano	218
8.1. Le ipotesi strategiche e la strategia di risanamento	218
8.2. Le azioni da intraprendere ( <i>action plan</i> )	219

	<i>pag.</i>
8.3. Le ipotesi economiche e finanziarie	220
8.4. L'evoluzione prospettica del piano	220
9. La valutazione dei dati prospettici	220
10. L'orizzonte temporale	221
11. La verifica dei criteri di valutazione applicati	222
12. La struttura della relazione di attestazione	224
13. Obblighi successivi dell'attestatore e responsabilità	225

## Capitolo VII

### **Le procedure liquidatorie nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**

1. Premessa	229
2. Le procedure liquidatorie applicabili ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) ed e), CCII	229
2.1. La liquidazione controllata	229
2.2. Il concordato liquidatorio semplificato	231
3. Le procedure liquidatorie applicabili alle imprese soggette alla liquidazione giudiziale	233
3.1. Il concordato liquidatorio semplificato	233
3.2. Il concordato preventivo liquidatorio	234
3.3. La liquidazione giudiziale	234
3.3.1. Premessa	234
3.3.2. I presupposti per l'apertura della liquidazione giudiziale	235
3.3.3. Il procedimento di apertura della liquidazione giudiziale	236
3.3.4. Gli organi della procedura	236
3.3.5. Gli effetti dell'apertura della procedura	239
3.3.6. L'accertamento del passivo	240
3.3.7. Il programma di liquidazione	241
3.3.8. La ripartizione dell'attivo	241
3.3.9. La chiusura della procedura	242
3.3.10. La proposta di concordato nella liquidazione giudiziale	243
4. La liquidazione coatta amministrativa	245

## Capitolo VIII

### **La gestione della crisi nei gruppi aziendali**

1. Premessa	247
2. La nozione di gruppo aziendale	249

	<i>pag.</i>
3. La classificazione dei gruppi	251
4. Le cause della crisi di un gruppo di imprese	255
5. Il consolidamento procedurale	259
6. Il piano di risanamento	261
7. L'unitarietà del piano	265
8. Gli accordi di ristrutturazione	266
9. La liquidazione giudiziale	267

## Capitolo IX

### **Il trattamento contabile dei debiti ristrutturati**

1. Premessa	269
2. Definizione di ristrutturazione dei debiti	270
3. L'efficacia del piano di ristrutturazione	271
4. Le modalità della ristrutturazione dei debiti	272
5. L'eliminazione del debito a seguito della ristrutturazione	272
5.1. Modifica sostanziale dei termini contrattuali	273
5.2. Modifica non sostanziale dei termini contrattuali	275
6. Sospensione del pagamento della quota capitale inclusa nei canoni di leasing finanziario	277
7. Estinzione del debito mediante la cessione di attività patrimoniali	278
8. Estinzione del debito mediante conversione in capitale sociale	279
9. Trattamento contabile del debito e dei costi di ristrutturazione nel caso in cui si verifichi una riduzione del debito con contestuale riduzione degli interessi	279
10. Il trattamento contabile dei costi derivanti dall'operazione di ristrutturazione	280
11. Le informazioni da fornire in nota integrativa	280
12. Lo stato di attuazione del piano di ristrutturazione	282

<b>Bibliografia</b>	283
---------------------	-----